



Il riconoscimento Igp **Olio di Puglia** la richiesta passa all'Ue

Publicata in Gazzetta europea la domanda di registrazione della denominazione comunitaria IGP Olio di Puglia, riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto da olive provenienti dalle seguenti cultivar nazionali a prevalente diffusione regionale: Cellina di Nardo', Cima di Bitonto (o Ogliarola Barese, o Ogliarola Garganica), Cima di Melfi, Frantoio, Ogliarola salentina (o Cima di Mola), Coratina, Favolosa (o Fs-17), Leccino, Peranzana, presenti negli oliveti da sole o congiuntamente, in misura non inferiore al 70%. Lo hanno reso noto Coldiretti Puglia e Unaprol ricordando che il marchio 'IGP Olio di Puglia' sarà ben riconoscibile per il logo distintivo caratterizzato da un'antica moneta romana che simboleggia l'unità della regione Puglia ed il suo legame storico con la coltivazione dell'olivo.

